

Crisi economica L'assessore regionale Mancini: ampliare la quota di mercato dei Paesi emergenti

Crolla il turismo di Natale e Capodanno

Prenotazioni in picchiata, previsto il 20 per cento in meno di presenze

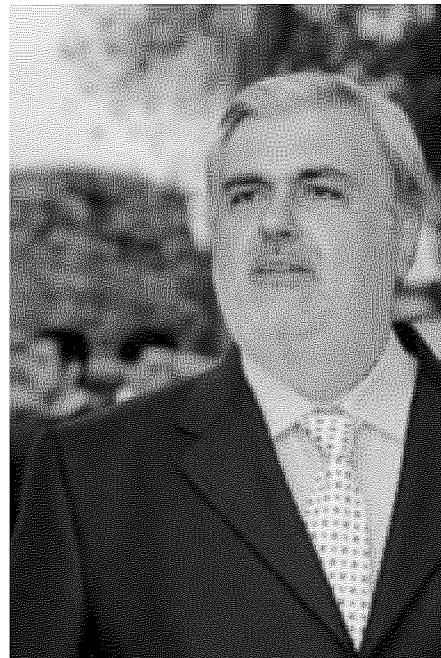
Crollano le presenze alberghiere per le vacanze di Natale. «Bisogna dare segnali positivi», ha spiegato il presidente di Federalberghi, Giuseppe Roscioli. Puntano ai nuovi mercati di Cina e Russia gli amministratori comunali e regionali



Natale magro per gli albergatori romani. Secondo le prenotazioni, le camere occupate per le festività saranno il 19,56% in meno rispetto all'anno precedente. Un vero crollo per il turismo capitolino. «Nel periodo di Natale, dal 23 al 28 dicembre 2008, le presenze previste a Roma sono pari a circa 201.500 unità, con una flessione di -19,56%, mentre per il periodo di Capodanno, dal 29 dicembre 2008 al 3 gennaio 2009, le presenze sono pari a circa 298.000 unità con una flessione di -17,48%», ha spiegato il presidente dell'Ente Bilaterale Turismo della regione Lazio (Ebt1) Giancarlo Mulas.



Regione L'assessore Claudio Mancini



Comune Il vicesindaco Mauro Cutrufo

Dopo due anni di crescita s'incepisce così la macchina turistica romana: «siamo tornati al 2006», spiegano, ma per gli addetti ai lavori la colpa è soprattutto della crisi internazionale, che sta frenando i viaggi verso la città Eterna. In particolare di americani e giapponesi che da soli coprivano il 60% del mercato della capitale.

«La situazione è complicata ovunque, per esempio la Francia crolla più del doppio -ha proseguito Claudio Mancini, assessore regionale al Turismo -. Noi puntiamo ad ampliare la quota di mercato turistico nei paesi emergenti come la Russia e la Cina. Roma sarà presente alle due fiere del turismo di Mosca e a quella di Pechino. A gennaio vareremo il piano di promozione del turi-

simo con una modifica delle norme sull'organizzazione delle guide turistiche. Rilascieremo nuove licenze per quelle specializzate nelle lingue dei paesi che vogliamo attrarre». Per il presidente di Federalberghi, Giuseppe Roscioli è importante dare segnali positivi per incentivare gli arrivi in città. «Per esempio nel fine settimana del 1 novembre abbiamo dato un segnale negativo per gli episodi successi a piazza Navona. C'è bisogno di generare ottimismo per incentivare il mercato turistico italia-



no che rappresenta la metà del nostro bacino d'utenza».

Anche il vicesindaco, Mauro Cutrufo, conferma la tendenza negativa. «È iniziata già all'inizio del 2008 ed è conti-

nuata finora - ha commentato -. È quindi importante in questo momento rivolgersi a nuovi mercati. Sono necessarie nuove idee e grandi investimenti. Per questo la settimana prossima la giunta approverà l'ufficio per la promozione del turismo congressuale ed entro il 2009 presenteremo il

progetto per il Parco di Roma antica, che sorgerà su un terreno pubblico nel quadrante nord-ovest». Una proposta commentata negativamente dall'assessore provinciale al Turismo, Patrizia Prestipino: «Di fronte a questa situazione drammatica il Comune continua a fare solo proposte-spot».

«Ora ci vuole capacità di reazione. Per quanto compete alla Regione - ha concluso Mancini - aiuteremo Roma nella promozione internazionale e punteremo con decisione a conquistare nuovi mercati. Per il 2009 metteremo a disposizione del Comune 500 mila euro di contributo straordinario per promuovere Roma sui mercati emergenti, sostenendo l'azione delle aziende».

Maria Rosaria Spadaccino